

QUARRATA ARRIVA ANCHE IN CITTÀ IL PROGETTO «BUON FINE» PER L'USO SOCIALE DEI PRODOTTI INVENDIBILI

Coop e associazioni insieme per aiutare le famiglie in difficoltà



IL COMUNE di Quarrata con Unicoop Firenze e le associazioni di volontariato del territorio hanno firmato un protocollo che riguarda il ritiro dal punto vendita di Quarrata di prodotti che presentino caratteristiche tali da non poter essere inserite nel normale circuito di vendita, come la difettosa presentazione commerciale o l'approssimarsi della data di scadenza. Le associazioni sono il 'Pozzo di Giacobbe', Misericordia di Quarrata, Caritas e Auser. Per evitare la distruzione di queste merci, le associazioni si so-

no impegnate a raccogliere questi prodotti destinandoli alle persone bisognose, individuate grazie a una rete di solidarietà attivata con i servizi sociali. Il 'Progetto Coop Buon Fine' ha già trovato realizzazione in molte altre realtà territoriali in cui sono presenti punti vendita Coop. «Sono 8.500 le famiglie assistite nel 2010 — dice il dirigente Luciano Rossetti —, per un importo di circa 4 milioni di euro, 350 le associazioni che collaborano. Tutte le attività legate al progetto avverranno sotto il coordinamento di un Co-

mitato di Gestione, formato da rappresentanti del comune e da quelli nominati da ogni associazione/organismo che prende parte all'accordo, che verificherà lo stato di attuazione del progetto anche in base al numero e le caratteristiche dei beneficiari, tutti del territorio di Quarrata. La durata dell'accordo per il momento è stata fissata in due anni ma, in mancanza di disdetta o richiesta di modifiche alle disposizioni, potrà essere ulteriormente prorogata, tacitamente, di anno in anno.

Giancarlo Zampini